



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC849003: I.C. "CALVARIO - COVOTTA"

Scuole associate al codice principale:

AVAA84900V: I.C. "CALVARIO - COVOTTA"
AVAA84901X: GRECI CAPOLUOGO
AVAA849032: MONTAGUTO CAPOLUOGO
AVAA849043: PASTENI-1 CIRCOLO
AVAA849054: CALVARIO-1 CIRCOLO
AVAA849098: SAVIGNANO IRPINO
AVEE849015: CAPOLUOGO-GRECI
AVEE849048: CALVARIO-1 CIRCOLO
AVEE84906A: PASTENI-1 CIRCOLO
AVEE84907B: CAPOLUOGO-SAVIGNANO IRPINO
AVMM849025: VIA IV NOVEMBRE
AVMM849036: VIA PROVINCIALE
AVMM849047: AURELIO COVOTTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, mentre la percentuale di abbandoni è inferiore. Nell'Istituzione



scolastica si registra un equilibrio nel rapporto tra alunni in uscita ed in ingresso. L' Istituto accoglie studenti provenienti da altre scuole garantendo l'inclusione e la partecipazione attiva al progetto educativo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati sono normalmente pari o superiori alle medie provinciali e nazionali, ma la presenza di alcune classi al di sotto dei valori dell'Istituto limita la prestazione media che risulta comunque ad un buon livello. E' necessario, sia da un punto di vista di status socio-economico-culturale che da



un punto di vista di preparazione in ingresso riequilibrare le classi per produrre un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specie per quelli più deboli. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale. Si registra che l'effetto della scuola 'è positivo per le prove di italiano nella scuola secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è in generale buono; le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono adeguatamente osservabili e valutabili mediante gli strumenti che la scuola si è data. Gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono presenti taluni comportamenti problematici in specifiche sezioni e/o plessi legati per lo più a contesti, anche familiari, problematici che richiedono collaborazione con enti esterni. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria buona parte degli studenti non presenta difficoltà nell'affrontare il nuovo percorso di studio. In generale, la maggior parte delle classi della



primaria dopo tre anni ottiene adeguati risultati nelle prove nazionali. Pochi alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano indirizzo di studio). Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. .



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento anche se rimane ancora settoriale. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La Scuola, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, rilascia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze didattico-organizzative. La scuola ha avuto accesso ai finanziamenti nazionali e europei per la progettazione e allestimento di nuovi spazi laboratoriali e di ambienti di apprendimento innovativi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La scuola secondaria di primo grado riesce a contenere gli episodi negativi attraverso l'intervento diretto del gruppo dei docenti o del dirigente. La collaborazione con le famiglie potrebbe migliorare attraverso una maggiore conoscenza e condivisione di documenti come il regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, Regolamento di policy, nonché mediante il coinvolgimento nelle numerose iniziative che la scuola promuove, anche in collaborazione con Enti del territorio.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e di buon livello, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono monitorati dai docenti mediante prove individualizzate, osservazioni ed incontri con gli specialisti. La scuola si è sempre distinta per il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola secondaria realizza percorsi diversi grazie anche alle attività di tipo sportivo che permettono spesso una più facile inclusione degli studenti con difficoltà di apprendimento o stranieri. L'I.C., grazie ai finanziamenti ministeriali legati all'avviso prot. AOODRCA.RU.14104 del 16.06.2020, ha acquistato attrezzature multimediali e sussidi didattici per coadiuvare l'intervento specialistico dei docenti al fine di rafforzare le abilità di base.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione. La collaborazione fra i docenti di ordini di scuola differenti si è consolidata all'interno dell'istituto comprensivo. La scuola realizza attività specifiche finalizzate al passaggio fra Scuola dell'Infanzia e Primaria e Scuola Primaria e Secondaria di primo grado (Open day, visite e partecipazione a progetti e laboratori). L'attività di orientamento è una valida opportunità per gli studenti che in tal modo comprendono il loro potenziale confermando spesso le indicazioni del consiglio orientativo. Risulta buona la collaborazione con Enti e scuole del territorio. Una criticità è rappresentata dalla mancanza di una banca dati di territorio che permetta di seguire il percorso dei ragazzi nei vari ordini di scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove attività coerenti con le proprie linee progettuali, condivise con il personale e l'utenza, e definisce ruoli e responsabilità. Nella scelta delle linee progettuali si tiene conto dell'analisi dei bisogni, effettuata raccordando i dati del Piano annuale dell'inclusione, le linee guida Ministeriali, la valutazione ex post della progettazione precedente con evidenza dei punti di forza e di criticità, confluita nell'Atto di indirizzo del DS al Collegio dei Docenti ed esplicitata nella



Mission e nella Vision dell'Istituto così come formulate nella parte introduttiva del PTOF. La scuola partecipa generalmente a progetti che prevedono il coinvolgimento di esperti e l'apporto di finanziamenti esterni. L'allocazione delle risorse è coerente con le linee progettuali adottate. Tutti i progetti sono monitorati e rendicontati a fine anno scolastico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso del tempo sono state definite e consolidate le attività di diversi gruppi di lavoro nonché delle Commissioni coordinate dai referenti di progetto e dalle Funzioni strumentali. I docenti hanno, nella maggior parte dei casi, dimostrato disponibilità allo scambio e alla collaborazione, raggiungendo obiettivi comuni sia nella fase di studio ed auto formazione sia nell'attività di lavoro in classe con gli studenti. Gli spazi e le attrezzature didattiche sono adeguate al numero di classi



ed alunni presenti nei vari plessi e ciò rende ottima l'organizzazione di iniziative didattiche curriculari ed extra.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e conta numerose collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono in modo adeguato alla qualità dell'offerta formativa. La scuola coinvolge attivamente i genitori attraverso incontri pubblici e in seno agli organi collegiali. Un buon numero di famiglie aderisce volentieri alle iniziative progettuali della scuola; è presente alle manifestazioni e agli eventi programmati. Si registra una discreta disponibilità a collaborare e a partecipare ai momenti di vita pubblica della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi garantendo a tutti il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Riequilibrare le fasce di livello verso esiti più alti di competenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare il curricolo verticale di istituto per competenze revisionando le rubriche valutative e i compiti di prestazione per ogni ordine di scuola
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali e cooperative
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un'azione organizzativa per classi aperte con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività didattiche per gli studenti che necessitano di Inclusione
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un ambiente e attrezzature adeguati all'accoglienza e alle esigenze quotidiane di alunni diversamente abili
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di continuità tra i vari ordini di scuola elaborando griglie per la rilevazione delle informazioni
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'organizzazione valorizzando le competenze professionali del personale.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i corsi di recupero delle abilità di base e potenziamento delle competenze chiave.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione ed aggiornamento per il personale docente e non.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione dei docenti a ricoprire incarichi di responsabilità
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Partecipazione consapevole agli eventi e ai programmi sulle tematiche afferenti l'educazione civica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere esiti elevati nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Riequilibrare gli esiti delle prove standardizzate ai livelli di riferimento in Italiano, Matematica e Inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare con maggiore frequenza le esercitazioni in merito alle prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali e cooperative
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un'azione organizzativa per classi aperte con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di continuità tra i vari ordini di scuola elaborando griglie per la rilevazione delle informazioni
6. **Continuità e orientamento**
Individuare strumenti più efficaci per la rilevazione dei risultati a distanza.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare l'organizzazione valorizzando le competenze professionali del personale.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i corsi di recupero delle abilità di base e potenziamento delle competenze chiave.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee con particolare cura delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

TRAGUARDO

Acquisizione critica e consapevole delle competenze chiave europee. Adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare il curricolo verticale di istituto per competenze revisionando le rubriche valutative e i compiti di prestazione per ogni ordine di scuola
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un'azione organizzativa per classi aperte con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere percorsi didattico - formativi di educazione civica: Cittadinanza - Legalità e solidarietà - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i corsi di recupero delle abilità di base e potenziamento delle competenze chiave.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipazione consapevole agli eventi e ai programmi sulle tematiche afferenti l'educazione civica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rendere più efficace e strutturato il percorso di orientamento, garantendo un maggiore allineamento tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli studenti.

TRAGUARDO

Individuazione di strumenti efficaci di rilevazione e programmazione del percorso di orientamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di continuità tra i vari ordini di scuola elaborando griglie per la rilevazione delle informazioni
2. **Continuità e orientamento**
Individuare strumenti più efficaci per la rilevazione dei risultati a distanza.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione ed aggiornamento per il personale docente e non.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione dei docenti a ricoprire incarichi di responsabilità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte effettuate nell'ambito dell'individualizzazione delle priorità sono dettate dalla necessità di rispondere in modo qualificato alle esigenze didattico - formative creando nuove opportunità di crescita culturale e personale sia negli alunni che nel personale docente. Gli obiettivi di processo individuati contribuiranno al miglioramento didattico-metodologico nell'ambito dell'azione di insegnamento - apprendimento, al recupero delle abilità, al potenziamento delle competenze degli allievi nonché allo sviluppo di maggiori capacità organizzative da parte della classe docente.